



copia

Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. **60** del **22/05/2014**

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "SUA 60".-

L'anno **2014**, il giorno **22** del mese di **MAGGIO** presso il Municipio comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
COVOLO Silvia	Sindaco	Presente
STEFANI Massimo	Vice Sindaco	Assente
DALLA VALLE Ivan	Assessore	Presente
CELLERE Elena	Assessore	Assente
FINETTI Federico	Assessore	Presente

Presenti: 3 Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Merli dott.ssa Emanuela**.

L'Avv. Silvia COVOLO in qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "SUA 60".-

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Breganze è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominato “Terre di Pedemontana Vicentina”, predisposto con i Comuni di Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano e concertato con Regione Veneto, Provincia di Vicenza e Comunità Montana Dall’Astico al Brenta, approvato nella conferenza di servizi in data 12.09.2008, ratificato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 2777 in data 30.09.2008 (6° comma art. 15 L.R. 11/04) che è stata pubblicata nel BUR n. 87 del 21.10.2008;
- Il comune di Breganze si è dotato, inoltre, del primo Piano degli Interventi (P.I.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 3.06.2009 (delibera pubblicata nel BUR Veneto n. 50 del 19/06/2009);
- Il Comune di Breganze ha apportato successivamente quattro varianti al Piano degli Interventi e precisamente:
 - a) Variante n. 1 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 2.08.2011;
 - b) Variante n. 2 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 in data 24.09.2012;
 - c) Variante n. 3 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 11.06.2013;
 - d) variante n. 4 al 1° Piano degli Interventi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 3.10.2013;

VISTA l’istanza presentata dai Sigg. CATELAN ANTONIO, CISOTTO MARIA, PAULETTO GIUSEPPE, PAULETTO PAOLO e PAULETTO ORNELLA, in data 16.05.2014 al n. 6445 di prot., di approvazione del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato “SUA 60” e riguardante l’area posta LUNGO Via Mirabella a sud dell’intersezione con Via Vegra;

PRECISATO che i Sigg. succitati sono proprietari del 100% degli immobili compresi nell’ambito del piano, in quanto sono titolari esclusivi della proprietà dell’area situata nel Comune censuario e amministrativo di Breganze (Provincia di Vicenza), individuata ai mappali 1012 – 607 - 609 del foglio n. 14 del N.C.T.;

CONSIDERATO che l’area in esame ricade nel vigente Piano degli Interventi in “Zona soggetta a Strumento Urbanistico Attuativo S.U.A. n. 60”, con l’imposizione di un vincolo procedimentale in forza del quale l’edificazione è subordinata all’approvazione di un Piano Attuativo, qui denominato «Piano di Lottizzazione di iniziativa privata SUA 60»;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 21.05.2014 con verbale n. 5;

PRESO ATTO del parere del Responsabile dell’Area n. 4 Lavori Pubblici ed Infrastrutture, in data 20.05.2014 prot. n. 6573, in merito alle opere di urbanizzazione previste;

VISTA la valutazione previsionale di clima acustico, redatta in data 14.05.2014 dal p.i. Leonardi Giuseppe, di cui all'art. 8, comma 3, lettera e), della Legge 26.10.1995, n. 447;

VISTA la valutazione di incidenza degli impatti sugli habitat e sulle specie presenti nel sito Rete Natura 2000, redatta dal Dott. For. Chemello Franco, in data maggio 2014, ai sensi della D.G.R.V. 4.10.2002, n. 2803 e della D.G.R.V. 10.10.2006 n. 3173, nella quale si attesta che l'attuazione del piano di lottizzazione non ha incidenze significative negative sui siti facenti parte della Rete Natura 2000 ed in particolare sul SIC denominato "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe";

VISTA la relazione geologica, idrogeologica e geotecnica, in data Aprile 2014, redatta dal dr. Geol. Dalla Valle Giovanni e dal Dr. Geol. Tundo Umberto;

VISTA la valutazione di compatibilità idraulica, in data 16.05.2014, a firma dell'ing. Bagattin Andrea Rocco;

RITENUTO che il presente piano attuativo non contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, in forza delle quali sia possibile realizzare gli interventi edilizi previsti dal piano stesso, ora sottoposti a permesso di costruire, con la denuncia di inizio attività o segnalazione certificata di inizio attività (art. 22, comma 3, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380);

PRECISATO che le previsioni progettuali del Piano di Lottizzazione, sono conformi al P.I.;

RITENUTO pertanto di procedere all'adozione del piano di lottizzazione in oggetto;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- Leggi 17.08.1942, n. 1150, 6.08.1967, n. 765, 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 61 del 27.06.1985 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 "Norme per il governo del Territorio", ed in particolare l'art. 20 "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo", secondo il quale il piano urbanistico attuativo (PUA) è adottato dalla giunta comunale;

RILEVATO, quindi, che la procedura per l'adozione è quella prevista dai commi 1 e 3, art. 20, della legge regionale n. 11 del 23.04.2004;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO che la competenza a termini della legge regionale 23.04.2004, n. 11 si radichi, per il provvedimento in parola, in capo alla Giunta Comunale;

DATO ATTO che, per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art. 39 (Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si è provveduto a pubblicare nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune, sia lo schema del provvedimento di adozione che i relativi elaborati tecnici;

DATO ATTO che la proposta è corredata dal prescritto parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Responsabile dell'Area n. 3 – Urbanistica – Edilizia – Ecologia (regolarità tecnica) ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed ha superato il controllo di regolarità amministrativa del Segretario Comunale di cui all'art. 36, comma 1 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di adottare il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato “SUA 60”, presentato in data 16.05.2014 al n. 6445 di prot., dai Sigg. CATELAN ANTONIO, CISOTTO MARIA, PAULETTO GIUSEPPE, PAULETTO PAOLO e PAULETTO ORNELLA e redatto dall’ing. Bagattin Andrea Rocco, per le motivazioni ampiamente esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, come composto dai seguenti atti ed elaborati che vengono acquisiti in atti dell’Ufficio Urbanistica-Edilizia:
 - 1) TAV. 1 - Stralcio planimetrico del P.I., estratto di mappa catastale, individuazione del di P.d.L. sull’estratto catastale, estratto Carta Tecnica Regionale, estratto dal P.A.T.I. elab. 4.3, vista aerea, Piano Quotato attuale con rilievo topografico redatto con metodo celerimetrico esteso alle aree limitrofe per lo stato di fatto;
 - 2) TAV. 2 - Planimetria di progetto - Piano quotato;
 - 3) TAV. 3 - Planimetria strade - parcheggi - verde – marciapiede;
 - 4) TAV. 4 - Reti illuminazione pubblica - telefono - energia elettrica - acquedotto - gas metano – fognature;
 - 5) TAV. 5 - Rete acquedotto - fognature;
 - 6) TAV. 6 - Rete energia elettrica;
 - 7) TAV. 7 - Rete telefonica;
 - 8) TAV. 8 - Rete acque meteoriche;
 - 9) TAV. 9 - Rete gas metano;
 - 10) TAV.10 - Rete illuminazione pubblica;
 - 11) TAV.11 - Profili e sezioni;
 - 12) TAV.12 - Superamento barriere architettoniche - segnaletica stradale;
 - 13) TAV.13 - Planimetria aree da cedere;
 - 14) Relazione illustrativa;
 - 15) Norme Tecniche di attuazione;
 - 16) Schema Convenzione Urbanistica;
 - 17) Preventivo di spesa;
 - 18) Documentazione fotografica;
 - 19) Dichiarazione di conformità degli elaborati alla Legge 13/1989;
 - 20) Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica;
 - 21) Relazione di compatibilità idraulica relativa all’area interessata;
 - 22) Valutazione previsionale del clima acustico;
 - 23) Relazione di valutazione di incidenza degli impatti sugli habitat e sulle specie presenti nei siti Rete Natura 2000;
 - 24) Elaborato planimetrico per l’individuazione delle aree da cedere al Comune (Allegato sub “A” alla Convenzione)
 - 25) Capitolato Speciale d’Appalto;

2. Di dare atto che il presente piano attuativo non contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive che disciplinano specificatamente gli interventi edilizi, ora sottoposti a permesso di costruire, previsti dal piano e pertanto non è possibile presentare la denuncia di inizio attività o segnalazione certificata di inizio attività per le edificazioni in esso previste (art. 22, comma 3, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380 – Testo Unico sull’Edilizia);

3. Di dare atto che compete al Responsabile dell’Area n. 3 di depositare il piano in

argomento entro 5 giorni presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni, nonché di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all'albo pretorio del Comune e mediante l'affissione di manifesti;

4. Di subordinare l'approvazione del Piano:

- all'acquisizione del parere del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza, in merito allo studio di valutazione compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002 come sostituita dalla D.G.R. n. 1322 del 10.05.2006;
- all'ottenimento del parere dell'U.L.S.S. n. 4, ai sensi dell'art. 230 del TULLSS;

5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare seguito a quanto previsto nello stesso;

6. Di dare atto che la presente deliberazione deve essere contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio e comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, lì 21/05/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 URBANISTICA EDILIZIA
ECOLOGIA
F.TO GEOM. VALENTINO BATTISTELLO

OSSERVAZIONI sulla conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 36 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

FAVOREVOLE

Comune di Breganze, lì 22/05/2014

Il Segretario Comunale
F.to Merli dott.ssa Emanuela

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Avv. Silvia COVOLO in qualità di Sindaco

Il Segretario Comunale
F.to Merli dott.ssa Emanuela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 23/05/2014 al giorno 06/06/2014. N. 428

Il Segretario Comunale
F.to Merli dott.ssa Emanuela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, lì 23/05/2014

Il Segretario Comunale
F.to Merli dott.ssa Emanuela

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, lì 23/05/2014

AREA N.1
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE
Valentina Miotto
